



MISURA 6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE SOTTOMISURA 6.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori

OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none">1.Favorire il sostegno finanziario a giovani agricoltori che avviano un'impresa per la prima volta e quindi promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali;2.Ringiovanire il tessuto imprenditoriale agricolo;3.Sostenere l'occupazione giovanile;4.Favorire la diffusione dell'innovazione.
TIPO DI INTERVENTO	Il sostegno della sottomisura 6.1 (premio), pari a € 40.000,00 per nuovo insediato, si applica esclusivamente nell'ambito del pacchetto giovani agricoltori. La concessione del premio è subordinata all'accesso ad un'altra operazione da scegliere tra le seguenti: 4.1, 6.4.a, 8.1, 8.3, 8.5, 8.6, 16.2. L'approvazione della domanda di sostegno nell'ambito della sottomisura 6.1 dà anche accesso al sostegno delle altre misure od operazioni attivate nell'ambito del pacchetto.
BENEFICIARI	Giovani agricoltori secondo la definizione data dall'art. 2, par. 1, lettera n, del Reg. UE n. 1305/2013 e cioè una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. Nel caso del singolo giovane agricoltore insediato, lo stesso giovane è anche beneficiario degli investimenti delle sottomisure attivate. Nel caso in cui il giovane o i giovani agricoltori si insediano in un'azienda condotta da un soggetto giuridico (società), il premio sarà concesso a ciascun giovane, mentre il contributo agli investimenti sarà erogato al soggetto giuridico titolare dell'azienda.
PRIORITA'/CRITERI DI SELEZIONE	La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando e indicati nello stesso. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si opererà sulla base del punteggio complessivo conseguito attraverso l'applicazione di tali criteri di selezione. La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al "Pacchetto", derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. Pertanto, il punteggio complessivo attribuito alla domanda presentata dal richiedente risulterà dalla somma tra il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dei criteri della sottomisura 6.1, la cui entità massima è di 20 punti, e il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, la cui entità massima potrà essere di 80 punti, fino alla totalizzazione di un massimo di 100 punti. Per ciò che riguarda l'attribuzione del punteggio relativo al Piano Aziendale del Pacchetto giovani agricoltori, si farà riferimento ai punteggi dei criteri di selezione stabiliti per ciascuna delle operazioni

	<p>che possono supportare la realizzazione del Piano, ponderati sulla base della dimensione finanziaria di ciascuna operazione nell'ambito del Piano stesso.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	<p>1. Primo insediamento per la gestione di un'azienda agricola con assunzione della responsabilità (o corresponsabilità nel caso di insediamento multipli) civile e fiscale e della titolarità (o contitolarità) della stessa. Potranno essere ammessi al premio anche insediamenti avvenuti nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, per giovani che abbiano una età compresa tra 18 e 40 anni (41 anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda.</p> <p>La data del primo insediamento (avvio dell'attività dell'impresa), sia per i soggetti fisici che per le società di persone appositamente costituite successivamente alla presentazione della domanda, è la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio.</p> <p>2. costituzione del fascicolo aziendale.</p> <p>3. Possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali. Tali conoscenze e competenze si considerano assolute attraverso la dimostrazione da parte del/i giovane/i agricoltore/i di almeno una delle seguenti condizioni:</p> <p>a) essere in possesso di diploma di laurea, anche triennale, in scienze agrarie e forestali. Nel caso di aziende zootecniche è ammessa anche la laurea in medicina veterinaria;</p> <p>b) essere in possesso di un titolo di studio superiore nel settore agricolo (perito agrario, agrotecnico);</p> <p>c) essere in possesso di attestato ottenuto con superamento di esami finali di corsi professionali per conduttore o per capo azienda, svolti da Enti o Istituti di Formazione riconosciuti ai sensi delle normative vigenti in materia;</p> <p>d) esperienza lavorativa in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 3 anni negli ultimi cinque anni precedenti la presentazione della domanda, documentata con iscrizione all'INPS per la previdenza agricola.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 può essere consentita l'acquisizione del titolo entro 36 mesi dall'insediamento.</p> <p>4. Presentazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA) predisposto conformemente allo schema tipo che sarà allegato al bando. L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. Il piano aziendale di impresa dovrà consentire di valutare il miglioramento del rendimento globale dell'impresa. Nel piano dovranno essere evidenziati eventuali fabbisogni formativi e di consulenza, e dovranno essere fornite le informazioni per valutare l'ammissibilità nell'ambito delle misure del Pacchetto interessate. Il piano aziendale, inoltre, deve prevedere che il giovane agricoltore rispetti le condizioni previste dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (agricoltore in attività) entro 18 mesi dall'insediamento. E' condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno la presentazione del progetto esecutivo.</p> <p>4. soglia minima per l'ammissibilità delle aziende agricole al sostegno della sottomisura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 8.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori; - almeno 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle zone con svantaggi e montane e nelle aree Natura 2000; - almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone. <p>In caso di insediamento plurimo, le predette soglie dovranno essere moltiplicate per il numero di giovani che si insediano. La soglia massima è, in tutto il territorio, di 250.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale. Per il calcolo delle predette produzioni standard dell'azienda agricola, si farà riferimento alle apposite tabelle contenute nel bando.</p>
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio regionale.

DIMENSIONE FINANZIARIA DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI	Il Piano di sviluppo aziendale dovrà prevedere investimenti per un importo di spesa complessiva non inferiore e non superiore agli importi minimi e massimi indicati nella sottostante tabella:		
	Tipo di insediamento	Importo minimo spesa complessiva investimenti PSA (euro)	Importo massimo spesa complessiva investimenti PSA (euro)
	Insedimento singolo	80.000	160.000
	Doppio insediamento (due giovani)	160.000	320.000
	Triplo insediamento (tre giovani)	240.000	480.000
	Il superamento dell'importo massimo di spesa complessiva comporterà il mancato riconoscimento della parte eccedente.		
LIVELLO DEL SOSTEGNO	Il premio è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto. Il predetto premio è pari ad € 40.000,00 e sarà erogato in due rate: la prima di € 24.000,00 (pari al 60% dell'importo del premio) sarà erogata ad avvenuto insediamento e dopo l'emissione del decreto di concessione del sostegno, mentre la seconda di € 16.000,00 (pari al 40% dell'importo del premio) sarà erogata dopo l'avvenuta e corretta attuazione del piano aziendale e contestualmente al saldo finale relativo alla sottomisura/operazione che sarà conclusa per ultima. Gli aiuti agli investimenti saranno erogati in forma di contributi in conto capitale e riguarderanno le sottomisure contenute nel pacchetto come definite nel piano di sviluppo aziendale		
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 65.000.000,00 di cui € 39.325.000,00 quota FEASR.		

N.B.: LA PRESENTE SCHEDA HA VALORE INFORMATIVO.